

## Relazione Illustrativa al 31/12/2018

L'esercizio 2018, per la parte corrente, chiude con un risultato di amministrazione utilizzabile di € 135.115,00. L'esercizio precedente chiudeva con un risultato negativo di € 132.354,70.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Gli obiettivi generali che l'Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina" ha perseguito, anche nel corso dell'esercizio 2018, coincidono strettamente con le finalità sociali, così come elencate nella Legge istitutiva n° 4 del 10 gennaio 1995 all'art.2:

a) la formazione, lo sviluppo e la diffusione della cultura teatrale nei settori della musica, del balletto, della prosa e del cinema, nonché di ogni altro genere di spettacolo; a tal fine l'Ente può organizzare anche mostre, convegni, esposizioni permanenti, pubblicare libri e riviste.

b) la formazione professionale nel settore del teatro, della musica, del balletto e di ogni altra forma di spettacolo;

c) la produzione, coproduzione, distribuzione, organizzazione e rappresentazione di spettacoli, musicali, di danza, di prosa nonché di ogni altra forma di spettacolo, in Sicilia, fuori dal territorio regionale e all'estero, per realizzare i fini sociali e promuovere lo sviluppo culturale.

Rivestendo il ruolo di polo culturale cittadino, l'Ente è impegnato a rispondere alle esigenze del territorio nei diversi ambiti: lirica, prosa, balletto ed altre forme di spettacolo.

Allo stesso tempo, l'Ente, sottoposto a controllo della Regione Siciliana, è, altresì, impegnato al rispetto di tutti quei vincoli economici che nel corso degli esercizi finanziari vengono imposti dalle manovre economiche assunte dal Governo Regionale.

In prosecuzione a quanto già evidenziato dal Presidente Fiorino all'epoca del suo insediamento alla Presidenza, 19 giugno 2017, e cioè che al momento del suo insediamento il





Teatro di Messina versava in un grave stato di crisi, umiliato dalle stesse istituzioni che erano preposte ad averne cura, e schiacciato da lotte intestine che ne riducevano la gestione a continue emergenze ed arretrati, che il suo personale, già da anni in vana attesa di una necessaria riorganizzazione, si trovava in perenne stato di agitazione e demotivazione e per questi motivi, l'Ente godeva di un'immagine pubblica gravemente compromessa a livello locale e nazionale. Con grande sforzo e tra notevoli difficoltà affrontando da subito gli antichi gap e conducendo una dinamica azione di governo saldamente basata sul senso di responsabilità istituzionale portata avanti con trasparenza e pragmatismo è stato predisposto il rilancio dell'Ente.

Proseguendo l'azione già intrapresa nell'anno 2017 è stata realizzata una operazione di tagli alla spesa e di ricerca di nuove entrate al fine di favorire il percorso di risanamento dei conti dell'Ente dalla complessa condizione finanziaria ereditata dalla precedente amministrazione.

Anche il 2018 si può considerare per il Teatro di Messina un anno di transizione, carico di sfide artistiche ed economiche caratterizzato dalla necessità di operare delle scelte per la riorganizzazione dell'Ente con un'attenzione particolare rivolta alla definizione della annosa questione che riguarda l'inquadramento giuridico ed economico del personale.

Le leve individuate per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio hanno riguardato, in particolare:

- contenimento dei costi di gestione;
- contenimento dei costi correlati al perseguimento dell'attività istituzionale, pur mantenendo un elevato valore qualitativo dell'offerta;
- revisione dei modelli di spesa ed ottimizzazione delle risorse.

In attuazione degli indirizzi politico/programmatici determinati dal Consiglio di Amministrazione la stagione artistica del Teatro Vittorio Emanuele per l'anno 2018 ha visto rappresentati oltre 36 titoli, 6 dei quali di produzione dell'Ente, nell'ambito dei due cartelloni proposti (Prosa e Lirico/Sinfonico).







In prosecuzione del percorso già avviato nell'anno 2017 con la sigla di un protocollo tra Ente e Università anche quest'anno è stata rivolta particolare considerazione agli studenti che rappresentano il pubblico privilegiato del Teatro di Messina, quello al quale viene destinata un'attenzione particolare affinché la fruizione e la conoscenza del patrimonio artistico culturale possa contribuire alla formazione e alla crescita. Ogni spettacolo in cartellone è stato affiancato da un incontro pubblico con l'Attore protagonista e rivolto agli studenti e a tutti gli abbonati. Anche grazie al protocollo sono stati organizzati convegni, seminari scientifici sulle arti performative e mostre artistiche. Infine decine di studenti universitari hanno avuto l'opportunità di affiancare i professionisti della struttura teatrale, sia nei reparti amministrativi e sia in quelli di palco, al fine di implementare nei propri corsi di laurea l'esperienza di tirocinio curriculare prevista.

In prosecuzione al protocollo con l'Autorità Portuale e l'Ufficio Comunale di Coordinamento per il Crocierismo stipulato anch'esso nell'anno 2017 è stato rafforzato il progetto sperimentale di visite guidate del Teatro indirizzato ai croceristi e più in generale ai turisti, agli studenti ed ai cittadini, accrescendo il numero di visitatori, già fissato in migliaia, che animano annualmente le mostre organizzate.

L'Ente si è reso promotore della riqualificazione di via Laudamo e di piazza Bellini, al fine di rendere il Teatro Vittorio Emanuele un luogo aperto da vivere oltre le rappresentazioni sul palco. A seguito della chiusura veicolare, al potenziamento dell'illuminazione, alla potatura degli alberi che ornano la via Laudamo (accanto al Teatro Vittorio Emanuele di Messina) ottenuta nell'anno 2017 fra le altre attività di rilievo è particolarmente significativa quella organizzata nelle 4 domeniche di maggio 2018 dedicate ad "Una via per una Cultura condivisa", patrocinata dall'EAR Teatro di Messina e organizzata dal comitato, "ViviAmo via Laudamo", formato dai cittadini, associazioni e imprenditori, nell'ambito della campagna nazionale "Il Maggio dei libri" che ha animato la via Laudamo, da mattino a sera, con un fitto programma di attività ludico-culturali, per adulti e bambini promuovendo la lettura e la cura del patrimonio comune.

Rinnovo brand. A partire dallo slogan "*Si chiama Vittorio Emanuele ed è il Teatro di Messina*", che gioca tra denominazione giuridica e intitolazione del plesso monumentale, si è offerto da subito un segnale di apertura concretizzato poi con progetti mirati.





Miglioramento del sito internet. Il nuovo sito del Teatro Vittorio Emanuele ha rimodulato l'impaginazione grafica rendendo l'esperienza di navigazione intuibile, le pagine gradevoli ed immediatamente comprensibili ad ogni target di utenza e garantendo maggiore usabilità e percorsi informativi di immediato accesso, più semplici da navigare.

Produzione di dinamici video promozionali che, sfruttando i canali social, hanno permesso di creare interazione, raggiungere un numero più ampio di pubblico per far conoscere e promuovere le attività dell'Ente.

Partecipazione per la prima volta alla "BIT", la storica rassegna internazionale del turismo, organizzata da Fiera Milano dal 1980, che tra esposizioni, convegni e seminari porta nel capoluogo lombardo operatori turistici e viaggiatori da tutto il mondo, generando attrattiva e ricadute socioeconomiche. In linea con il Piano Regionale di Propaganda Turistica 2018 e al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Sicilia, l'Ente messinese è stato scelto, tra gli altri, per rappresentare le eccellenze della regione.

Lo spazio espositivo siciliano al quale il Teatro di Messina ha contribuito presentando la propria offerta culturale con materiale multimediale informativo e divulgativo è stato sin da subito animato da una grande folla con particolare interesse, tra le migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo, ai pregiati costumi di scena prodotti dall'Ente messinese.

Nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro il Teatro ha avuto l'opportunità di ospitare i giovani dell'I.T.C. Jaci, che hanno seguito i percorsi di visite guidate all'interno del plesso monumentale, e gli studenti dell'Istituto D'Arte Basile, che hanno collaborato alla realizzazione di elementi scenografici teatrali.

I weekend di fine anno del Teatro Vittorio Emanuele di Messina si sono arricchiti e colorati con gli spettacoli dedicati ai più piccini: una raccolta di favole scelte tra la tradizione popolare italiana e le più famose in tutto il mondo. La messa in scena è stata sviluppata attraverso un narratore che dal leggio presentava situazioni e personaggi che si animavano grazie all'interpretazione di attori, coinvolgendo i bambini all'interno dell'azione teatrale.

Un modo divertente per educare all'ascolto, trasmettere valori e avvicinare al libro e alla





narrazione. Un progetto di valore pedagogico che il Teatro di Messina sostiene con forza, nell'idea che possa formare il pubblico di domani e rafforzare il senso di aggregazione che lega genitori e figli uniti nell'esperienza teatrale.

Tra le altre attività organizzate nell'anno 2018 particolare risalto e apprezzamento da parte del pubblico ha riscosso la "Sezione Arti Visive" dove si sono susseguite a ritmo ininterrotto esposizioni di pittori, scultori etc.

Oltre 20 artisti si sono succeduti, senza alcun onere a carico dell'Ente, esponendo nelle sala del Teatro Vittorio Emanuele le loro creazioni.

Messina,

Il Commissario ad acta  
Dott.ssa Daniela Lo Cascio

